

particolarmente dall'Italia, una parte del suo fabbisogno di derrate alimentari. Come fu notato, mentre la media Europa tedeschizzata avrebbe svolto il traffico essenzialmente lungo la linea Amburgo-Mar Nero, con la nuova sistemazione « Trieste diventa il fulcro di una linea, la quale, congiungendo per la via più breve attraverso il sistema fluviale dell'Oder e della Vistola, l'Adriatico col Baltico, metterà in relazione l'Italia e il Levante con le provincie industriali di Boemia e Polonia, e con l'immenso stato russo »<sup>1</sup>. Per quanto poi riguarda la Jugoslavia, è evidente che essa non ci sarà più nemica di quello che non ci fosse l'Austria; e infine quanto all'Austria tedesca, essa assumerà, se annessa alla Germania, come tutto fa credere, gli stessi atteggiamenti di questa; del che ora diremo.

La Germania importava dall'Italia soprattutto: frutta fresche e secche (33,7 milioni nel 1913), uova (12,4 milioni), agrumi

---

<sup>1</sup> G. SCARPA, *Trieste, l'Italia e la Media Europa*, Roma 1917.